

AL BLUE NOTE

De Crescenzo torna all'essenza della musica

Il cantautore ricomincia dal jazz

— MILANO —

UN NUOVO capitolo musicale per la carriera di Eduardo De Crescenzo (nella foto), di passaggio questa sera su un palco milanese per l'anteprima del progetto live «Essenze jazz tour». Il musicista partenopeo, con una lunga carriera alle spalle cominciata alla fine degli anni Sessanta e proseguita tra successi e collaborazioni importanti, torna in scena oggi al Blue Note con quella che anche lui stesso definisce come una nuova via musicale. «Varco una nuova soglia artistica - racconta De Crescenzo - e mi sembra rispettoso partire da luoghi che hanno cominciato da molto prima a praticare l'argomento. Ho nostalgia del tempo in cui in sala sedeva il critico temuto, perché moltiplicava tensioni e paure ma ti lasciava anche una benefica voglia di crescere». Per la nuova serie di concerti, il musicista nato a Napoli nel 1951, ha deciso di accompagnarsi ad una formazione composta da Enzo Pietropaoli al contrabbasso, Marcello Di Leonardo alla batteria, Stefa-



no Sabatini al pianoforte, Daniele Scannapieco al sassofono e Lamberto Curtoni al violoncello. «Negli anni Ottanta - commenta l'autore di "Come mi vuoi" - sono accadute cose straordinarie nella musica. Sotto la generica etichetta di "pop" sono passati capolavori innovativi di cui ancora non si è detto abbastanza. In realtà in quegli anni la forte creatività è riu-

scita a portare alle masse una musica di grande qualità». Dopo, a sua detta, una deriva verso il basso. «Poi è iniziata una discesa progressiva che ha tante diverse cause: Internet ha azzerato la vendita dei dischi e l'industria si è difesa abbracciando progetti a basso

costo, spesso conformati a operazioni televisive. È ovvio che in queste condizioni inizia una discesa che influisce sulla sperimentazione e sulla creatività e sul gusto del pubblico. Da anni assistiamo a un déjà-vu dove persino gli originali arrivano alle orecchie come fossero copie».

Oggi al Blue Note (via Borsieri 37), alle 21. Ingresso 35/40 euro.

Carlo Mandelli